

Lonfermini: "Una nuova opportunità di lavoro per i sammarinesi che amano arte e territorio"

Guide turistiche, il corso fa boom

Iscrizioni raddoppiate: in 100 alla prima lezione che è incominciata ieri a Murata

Ieri pomeriggio si è tenuta a Murata la lezione introduttiva del corso per operatori culturali per il turismo. Sono 100 le preiscrizioni arrivate dall'università attraverso il web tanto che l'ampia adesione al progetto ha richiesto un impegno organizzativo supplementare tale da raddoppiare le lezioni previste in escursione, tenute da autorevoli conoscitori delle emergenze artistiche, architettoniche, archeologiche e paesaggistiche della Repubblica di San Marino. Obiettivo oltre le aspettative dunque per un progetto che si prospetta un'opportunità professionale futura per tutti i giovani che vi parteciperanno e caro agli organizzatori tanto che (grazie alla disponibilità dei docenti) a raddoppiare il proprio impegno e alla giunta di Castello di città che ha messo a disposizione la nuova

sala conferenze di Murata ex tiro a volo) è stato possibile innalzare il previsto limite iniziale di 50 iscrizioni per consentire a tutti di partecipare al corso. "Una nuova opportunità di lavoro per i sammarinesi che amano arte e territorio. I corsi per la formazione di operatori culturali per il turismo forse vedranno la nascita di cooperative di servizi con l'offerta di guide turistiche formate alle agenzie che portano gruppi in tour culturali sul Titano" dichiarava al nostro quotidiano alla presentazione del progetto il segretario di stato per il turismo Teodoro Lonfermini.

Sul territorio e in aula si svilupperanno le 60 ore di lezione e per coloro che frequenteranno assiduamente, un attestato consentirà di accedere all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica,

guida ambientale escursionistica o accompagnatore turistico. Superata la prova gli allievi potranno iscriversi all'albo ed ottenere anche specifiche abilitazioni per svolgere l'attività nelle lingue di cui dispone ottima padronanza. La formazione degli allievi, sotto la responsabilità scientifica del centro sammarinese di studi storici diretto dal professor Ercole Sori, prevede cinque macro percorsi di formazione: storico legislativo, storico-artistico, archeologico, architettonico, ambientale. Un bagaglio culturale di apprendimento che consentirà ai "nuovi formati" di garantire ai turisti in arrivo in Repubblica un servizio di elevata qualità e di illustrare San Marino nei suoi molteplici aspetti che caratterizzano i tratti essenziali del sito divenuto Patrimonio dell'Umanità non solo

per le rilevanze architettoniche e ambientali, ma per il contesto storico e istituzionale che conserva e che è tenuto a valorizzare. Da un punto di vista professionale, come sottolineava il segretario Lonfermini, l'opportunità è molto interessante. Gli iscritti all'albo saranno liberi professionisti indipendenti, potranno associarsi fra loro per costituire attività di promozione con specifiche specializzazioni ma anche svolgere l'attività alle dipendenze di imprese fornitrici di servizi turistici. Giungono così oggi a seguito dell'adozione del decreto relativo alla disciplina delle professioni turistiche e dall'economia della conoscenza i primi risultati che generano posti di lavoro e che valorizzano il turismo e contribuiscono a diffondere un'immagine corretta di San Marino nel mondo.